

DECRETO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Oggetto: Art 106 D. Lgs.50/2016 e s.m.i. - Gara SUAM n. 8973125 – Autorizzazione alla proroga contrattuale del termine di durata del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2020 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) fino alla data del 23.05.2024, a favore di Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. – CIG 96825515DA - CUP J89B22000610006

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i. concernente “Trasformazione dell’A.S.S.A.M. nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale (BUR 27.05.2004 n. 54);

VISTA la Deliberazione del CDA AMAP n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2024 con proiezione triennale 2024 - 2026);

VISTA la Deliberazione del CDA AMAP n. 48 del 18.12.2023 (Approvazione del bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);

VISTA la Deliberazione del CDA n. 6 del 21.02.2024 (Approvazione variazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);

VISTA la Deliberazione del CDA n. 10 del 20.03.2024 (Variazione n. 2/2024 al Bilancio di Previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026, ai sensi del Regolamento amministrativo contabile deliberazione CDA n. 17 del 30/03/2023);

VISTA la Deliberazione del CDA n. 14 del 10.04.2024 (Variazione n. 3/2024 al Bilancio di Previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026, ai sensi del Regolamento amministrativo contabile deliberazione CDA n. 17 del 30/03/2023);

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023.

DECRETA

- di prendere atto della richiesta di proroga contrattuale del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2020 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B), trasmessa dallo Studio Forestale Associato ForestAmbiente, per conto della Ditta aggiudicataria del servizio, Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. in data 10.05.2024 (Prot. AMAP n. 3211 in pari data), conservata agli atti di ufficio;
- di autorizzare, di conseguenza, in favore della suddetta Ditta Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. la proroga contrattuale del termine di durata del servizio di cui trattasi - ai sensi dell’art. 106 D.lgs. n. 50/2016 (oggi art. 120, comma 10, D.lgs. n. 36/2023) – fino alla data ultima del 23.05.2024, alle medesime condizioni di cui al contratto già stipulato tra le parti (prot. agenzia n. 6962 del 31.10.2023);



- di autorizzare altresì la Dott.ssa Carla Bambozzi dello Studio Forestale Associato ForestAmbiente in qualità di Direttore dei Lavori, a comunicare alla Ditta aggiudicataria del servizio, Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim., la decisione autorizzata con il presente atto;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Tiziana Pasquini)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i.;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;
- Delibera CDA AMAP n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2024 con proiezione triennale 2024 – 2026);
- Delibera CDA AMAP n. 48 del 18.12.2023 (Approvazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024 – 2026);
- Delibera CDA n. 6 del 21.02.2024 (Approvazione variazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);
- Delibera CDA n. 10 del 20.03.2024 (Variazione n. 2/2024 al Bilancio di Previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026, ai sensi del Regolamento amministrativo contabile deliberazione CDA n. 17 del 30/03/2023);
- Delibera CDA n. 14 del 10.04.2024 (Variazione n. 3/2024 al Bilancio di Previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026, ai sensi del Regolamento amministrativo contabile deliberazione CDA n. 17 del 30/03/2023);
- Decreto del Dirigente Settore Fitosanitario n. 29 del 03.02.2022;
- D.D. AMAP PF SFA n. 245 del 24.11.2022;
- Decreto del Dirigente del Settore SUAM e soggetto aggregatore n. 375 del 09.08.2023;
- Decreto del Dirigente Amministrativo n. 341 del 30.10.2023;
- Decreto del Dirigente Amministrativo n. 120 del 29.03.2024.

Motivazione

L'Agenzia risulta destinataria del bando PSR 2014-2020 della Regione Marche - Misura 5 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Operazione B) – Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico.



Il servizio ha per oggetto la realizzazione di misure di contrasto alla diffusione del tarlo asiatico del fusto *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky), ai sensi della Decisione di esecuzione Ue della commissione n. 893 del 9 giugno 2015 e del Piano d'azione della Regione Marche approvato con DGRM n. 1730 del 13 dicembre 2013, attraverso interventi di abbattimento, trasporto e cippatura di piante infestate e di piante "specificate", ai sensi della suddetta Decisione, a dimora in aree concentriche con raggio di 100 m intorno alle piante infestate (clear cut) da realizzarsi nelle cinque zone delimitate individuate nel progetto definitivo, così come disposto nel D.D. ASSAM PF SFA n. 6 del 28.02.2022 revocato e sostituito con D.D. AMAP PF SFA n. 245 del 24.11.2022.

Il servizio professionale di realizzazione del progetto definitivo veniva affidato con Decreto del Dirigente Settore Fitosanitario n. 29 del 03.02.2022 allo Studio Forestale Associato ForestAmbiente, P.I. 01417920673, con sede in Ancona, Via I° Maggio n. 110.

La procedura di gara relativa al sopra citato servizio veniva svolta avvalendosi della Stazione Unica Appaltante Marche - SUAM, istituita con L.R. 12/2012 ed in attuazione della Convenzione ex artt.4 e 5, comma 2 bis, della predetta legge, sottoscritta dalla SUAM e dall'Agenzia, in data 24.05.2022 (Prot. Agenzia n. 3861 del 24.05.2022), inerente ai rapporti tra la SUAM ed AMAP, in quanto soggetto tenuto ad avvalersene.

Con Decreto del Dirigente del Settore SUAM e soggetto aggregatore n. 375 del 09.08.2023 il servizio *de quo* è stato aggiudicato alla Ditta Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim., con sede legale in Osimo (AN), Via Manzoni n. 65 (P.I. 02348320421), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016, nonché dell'art. 4, comma 4, della L.R.n.19/. A seguito del positivo accertamento del possesso dei requisiti generali e speciali, in data 31.08.2023 la SUAM ha provveduto ad attestare l'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione di cui al sopra citato decreto (Prot. AMAP n. 5704 del 01.09.2023).

Con Decreto del Dirigente Amministrativo n. 341 del 30.10.2023 si autorizzava la stipula del contratto per il servizio in questione con Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim., con sede legale in Osimo (AN), Via Manzoni n. 65 (P.I. 02348320421).

Gli abbattimenti iniziavano in data 23.11.2023.

In corso d'opera ci si avvedeva della circostanza che, nel tempo intercorso tra la redazione del progetto (inizio anno 2022) e l'inizio effettivo del servizio la situazione in campo era profondamente cambiata per effetto del susseguirsi di un ciclo di sviluppo dell'insetto, l'*Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) che, nel frattempo, aveva esteso il suo territorio e i monitoraggi eseguiti dal SFR hanno evidenziato la sua presenza in Comuni precedentemente non colpiti, o in cui l'infestazione era ancora poco massiccia.

A seguito delle nuove perimetrazioni individuate dal SFR e della necessità di intervenire nelle aree di più recente infestazione al fine di contenere l'ulteriore estensione del tarlo asiatico del fusto, nel corso del Servizio sono state necessarie modifiche alle previsioni sugli abbattimenti, anche in attuazione delle nuove disposizioni regionali per il contrasto alla diffusione del tarlo. In particolare, sono stati emanati dal Settore FALQ dell'AMAP nuovi provvedimenti amministrativi con adeguamento delle perimetrazioni delle aree delimitate e l'adozione di misure di controllo, che sono state immediatamente recepite e attuate nel progetto, tra cui: Decreto del Dirigente Tecnico del Settore Fitosanitario n. 200 del 28 luglio 2023 e Decreto del Dirigente Tecnico del Settore Fitosanitario n. 28 del 18 gennaio 2024. Ambedue i decreti hanno delimitato progressivamente le nuove aree di eradicazione e di contenimento che ad oggi sono delimitate come esplicitato nella cartografia di cui all' allegato 5 al già menzionato Decreto del Dirigente Tecnico n. 28 del 18 gennaio 2024.

I sopralluoghi da parte dei tecnici AMAP hanno inoltre evidenziato anche nuovi ritrovamenti nella vegetazione delle fasce ripariali, in particolare quelle del Fiume Chienti nell'area prossima alla foce



all'interno dell'area delimitata di Civitanova Marche, con conseguente necessità di abbattimento di numerose piante appartenenti ai generi *Populus* e *Salix*.

Inoltre, a seguito dei numerosi monitoraggi eseguiti dal SFR e degli approfondimenti su alcune specie ospiti, si è scelto di sospendere l'abbattimento delle piante appartenenti ai generi botanici *Tilia* e *Platanus*, nel caso fossero comprese in aree di clear cut, in quanto non sono state registrate evidenze di attacchi da parte dell'organismo nocivo su tali generi botanici per cui si ritiene ragionevole considerare nullo il rischio di diffusione dell'avversità e concentrarsi su altre specie più appetite dal tarlo (*Populus* sp, *Salix* sp., *Ulmus* sp, *Acer* sp, *Aesculus* sp...).

Le nuove perimetrazioni e riclassificazioni delle zone infestate e le disposizioni impartite dal SFR in attuazione del Decreto Dirigente Tecnico del Settore Fitosanitario n. 28 del 18 gennaio 2024 e i recenti ritrovamenti, hanno avuto ripercussioni nel Servizio di abbattimento e ripiantumazione di cui trattasi. Di conseguenza sono state apportate modifiche al progetto definitivo e richieste ai Comuni nuove aree alternative per la piantumazione, ciò implicando una variante progettuale rispetto all'originaria previsione. Variante che non è andata a modificare i requisiti richiesti dal bando per la presentazione della domanda di aiuto, né le priorità rispetto al numero di attività produttive che trarranno beneficio dagli interventi in variante.

In data 23.02.2024 le prestazioni contrattuali di cui trattasi venivano sospese su richiesta verbale pervenuta dall'Impresa appaltatrice dei Servizi Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agricola a r.l. per la denunciata difficoltà a completare la fase di cippatura e trasporto del materiale dalla piattaforma di Civitanova Marche a causa della richiesta di chiarimenti del trasportatore circa il conferimento del materiale cippato presso il loro deposito in Provincia di Roma. La sospensione era altresì dovuta a chiarimenti da ottenersi con i Comuni di Magliano e Civitanova Marche circa le modalità dei nuovi impianti da realizzare.

Con verbale ai sensi dell'art. 116 D.lgs. n. 36/2023 del 22.03.2024 (Prot. AMAP n. 2115 in pari data) la Direttrice dei Lavori dott.ssa Carla Bambozzi, dello Studio Forestale Associato ForestAmbiente, essendo venuti meno gli impedimenti, dichiarava la ripresa dei lavori a partire dalla data del 22 marzo 2023, fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori, in conseguenza del periodo di sospensione, il giorno 11.04.2024.

Con PEC in data 25.03.2024 (Prot. AMAP n. 2145 in pari data), la Direttrice dei Lavori, dando atto di tutte le motivazioni sottese alla variante come sopra descritte, inviava all' Agenzia la perizia di variante, con relativi allegati, proponendone l'approvazione. Con Decreto del Dirigente Amministrativo n. 120 del 29.03.2024 si prendeva atto ed approvava la documentazione relativa alla perizia trasmessa e si autorizzava, di conseguenza, la variante progettuale per il servizio *de quo* per l'importo complessivo di Euro 132.870,83, oltre IVA dovuta per legge.

Successivamente all'approvazione della perizia, e precisamente in data 09.04.2024 (Prot. AMAP n. 2508 in pari data) la direttrice dei Lavori trasmetteva allo scrivente RUP una PEC della Ditta affidataria del 08.04.2024 contenente una richiesta di proroga di 30 giorni della durata del contratto per poter compiutamente realizzare la variante sopra descritta. La direttrice dei Lavori, ritenendo compatibile la richiesta con le esigenze dell'Agenzia, suggeriva di accordare una proroga per n. 30 giorni naturali e consecutivi, con nuova data stabilita per la fine lavori all'11.05.2024.

Con ulteriore PEC in data 10.05.2024 (Prot. AMAP n. 3211 in pari data), la Direttrice dei Lavori dott.ssa Carla Bambozzi trasmetteva allo scrivente RUP una seconda PEC della Ditta affidataria del 09.05.2024 contenente ulteriore richiesta di proroga della durata del contratto fino al 30.05.2024, in considerazione delle pessime condizioni meteorologiche abbattutesi che hanno interessato i luoghi soggetti ad abbattimenti nell'ultimo periodo. La direttrice dei Lavori, ritenendo solo parzialmente accoglibile l'istanza, proponeva di accordare una proroga fino al 23.05.2024. Lo scrivente RUP, avendo avuto



riguardo anche alla circostanza della scadenza per la rendicontazione del progetto alla Regione Marche entro e non oltre il 05.07.2024, ritiene di confermare la suddetta data limite.

Tutto ciò premesso, si propone pertanto una proroga del termine di durata del servizio *de quo* fino al termine ultimo del 23.05.2024.

Nel caso di specie siamo di fronte ad una proroga di tipo “contrattuale” - ai sensi dell’art. 106 D.lgs. n. 50/2016 (oggi art. 120, comma 10, D.lgs. n. 36/2023) - così definita poiché trova la sua fonte nel contratto. Trattasi, pertanto, di una circostanza negoziale che era già stata preventivata da questa Agenzia ed accettata dall’operatore economico contraente.

All’articolo 5 del contratto prot. agenzia n. 6962 del 31.10.2023, rubricato “*Modifica del contratto durante il periodo di efficacia*” era infatti previsto quanto segue: *Ai sensi e per gli effetti dell’art. 106, comma 11, del Codice il contratto potrà essere prorogato per una durata pari ai giorni di interruzione e sospensione del servizio nei casi previsti dal CSDP art. 1.7.*

Come chiarito dalla costante giurisprudenza che si è occupata del tema, si verte in ipotesi di proroga contrattuale allorché vi sia una integrale conferma delle precedenti condizioni (fatta salva la modifica di quelle eventualmente non più attuali), con il solo effetto del differimento del termine finale del rapporto, per il resto regolato dall’atto originario (ex multis Cons. Stato, sez. III, n. 5059 del 2018; Cons. Stato, sez. VI, n. 3478 del 2019; Cons. Stato, sez. VI, n. 8219 del 2019; Cons. Stato, sez. V, n. 3874 del 2020; TAR Bari n.1243 del 23.10.2023).

La proroga, nella sua accezione tecnica, ha carattere di eccezionalità ed è un istituto ammissibile ove ancorato al principio di continuità dell’azione amministrativa (ex art. 97 Cost.) e comunque nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall’amministrazione, come è nel caso di specie, vi sia l’effettiva necessità ed urgenza di portare a termine il servizio.

Il principio Costituzionale di cui sopra si accompagna, inoltre, al principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale riveste un ruolo di primato nell’impianto complessivo del nuovo codice dei contratti pubblici perché rientra fra quei primi tre articoli che pongono i principi che presidono alla interpretazione e all’applicazione di tutte le altre disposizioni. Il “risultato” di cui all’art. 1 altro non è che l’espressione dell’interesse pubblico alla realizzazione, nel nostro caso, del servizio originariamente affidato, in un’ottica di tutela del suo conseguimento.

Esito dell’istruttoria

Per quanto esposto si propone di procedere all’adozione di un atto conforme alle risultanze dell’istruttoria al fine:

- di autorizzare, di conseguenza, in favore della suddetta Ditta Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. la proroga contrattuale del termine di durata del servizio di cui trattasi - ai sensi dell’art. 106 D.lgs. n. 50/2016 (oggi art. 120, comma 10, D.lgs. n. 36/2023) – fino alla data ultima del 23.05.2024, alle medesime condizioni di cui al contratto già stipulato tra le parti (prot. agenzia n. 6962 del 31.10.2023);
- di autorizzare altresì la Dott.ssa Carla Bambozzi dello Studio Forestale Associato ForestAmbiente in qualità di Direttore dei Lavori, a comunicare alla Ditta aggiudicataria del servizio, Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim., la decisione autorizzata con il presente atto;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell’Agenzia, www.amap.marche.it.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Si attesta, inoltre, l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché dell’art. 42 del D.lgs. n. 50/2016.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rag. Mauro Mazzieri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
“Nessun allegato”

